

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: **posa cavi elettrici sotterranei a 15 kV tra la cabina "Funiv. Crest" e la cabina "Charcherio" nelle località Crest, Soussun e Charcherio del Comune di AYAS della Regione Autonoma della Valle d'Aosta**
(L.E. n. 802 - AG/2823)

L'impianto elettrico in oggetto sarà costituito da due linee elettriche in cavo sotterraneo alla tensione di esercizio di 15 kV per uno sviluppo complessivo di circa 6640 m.

La costruzione si rende necessaria al fine di rimuovere la linea elettrica aerea esistente a 15 kV (L.E. n. 0105) tra le località Champoluc e Crest.

La linea elettrica dipartirà dalla cabina elettrica esistente denominata "Funiv. Crest" (L.E. n. 0105), autorizzata con Decreto n. 41958 rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte in data 08.11.1968, e percorrendo un tratto di circa 3260 m in cavo elettrico sotterraneo a 15 kV su strada podereale si attesterà alla cabina elettrica esistente denominata "Charcherio" (L.E. n. 526) autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 2946 rilasciato dalla R.A.V.A. Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento Territorio e Ambiente - Direzione Ambiente in data 14.07.2008.

Dalla cabina elettrica "Charcherio" (L.E. n. 526) dipartirà un cavo elettrico sotterraneo a 15 kV per un tratto di circa 1350 m che si andrà ad attestare alla cabina elettrica da allestire denominata "Soussun" sita in località Soussun del Comune di Ayas.

Da quest'ultima dipartirà un cavo elettrico sotterraneo a 15 kV per un tratto di circa 2030 m che si andrà ad attestare alla cabina elettrica esistente denominata "Funiv. Crest" (L.E. n. 0105).

L'impianto in oggetto verrà realizzato in conformità a quanto risulta dagli allegati: scheda tecnica, planimetria scala 1:2.000 e corografia in scala 1:5.000 nella quale è indicato il tracciato di massima delle linee in progetto; nella determinazione del tracciato si è tenuto conto, oltreché dei vincoli dettati dalle leggi speciali richiamati in seguito, anche in modo comparativistico, delle condizioni dei fondi attraversati e di quelli limitrofi, nonché dell'importanza dell'impianto stesso.

L'impianto elettrico verrà costruito in rispetto della regola dell'arte, delle norme CEI e di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I lavori in oggetto non prevedono il taglio di vegetazione arborea.

Vincoli normativi nell'area oggetto di intervento

L'impianto elettrico ricade in una zona vincolata ai sensi di:

- D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 137/2002;
- R.D.L. 3267/1923 – Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreno montani;
- art.33 L. R. 11/1998 – Aree boscate;
- art.35 L. R. 11/1998 – Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso;
- art.36 L. R. 11/1998 – Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni;



- art.37 L. R. 11/1998 – Classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso;

Con osservanza

Giorgio Pession

Il Presidente e Amministratore Delegato

AR/ap